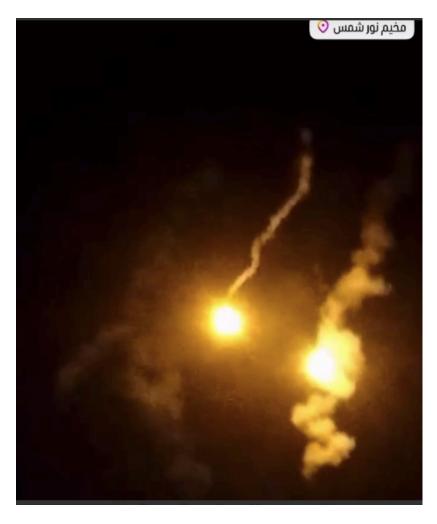
Campagne di aggressioni israeliane in Cisgiordania, tra attacchi di coloni, uccisioni e arresti di nativi palestinesi. Le forze israeliane uccidono un giovane e feriscono un minore

<u>infopal.it/campagne-di-aggressioni-israeliane-in-cisgiordania-tra-attacchi-di-coloni-uccisioni-e-arresti-di-nativi-palestinesi-le-forze-israeliane-uccidono-un-giovane-e-feriscono-un-minore</u>

27 ottobre 2025





Cisgiordania-InfoPal. Il regime coloniale e terrorista israeliano continua a portare avanti campagne di aggressioni in Cisgiordania, mentre prosegue nelle violazioni dell'accordo di cessate- il fuoco nella Striscia di Gaza devastata dalla guerra.



Mohammad Bassam Tayaha Sha'our

Le forze israeliane hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco un giovane palestinese, Mohammad Bassam Tayaha Sha'our, e ferito un adolescente in due attacchi nella Cisgiordania occupata.

I soldati israeliani hanno preso d'assalto la città di **ad-Dhahiriya**, domenica sera, e hanno aperto il fuoco sul giovane al valico di Meitar, uccidendolo sul colpo.

Le fonti hanno aggiunto che i paramedici della Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) hanno trasferito il corpo della vittima all'ospedale governativo di ad-Dura.

Inoltre, un minorenne è rimasto ferito dai colpi d'arma da fuoco israeliani durante un'incursione nella città di **Turmus Ayya**, a nord-est di Ramallah.

Fonti locali hanno riferito che le forze di occupazione israeliane hanno preso d'assalto l'area, in serata, si sono schierate nelle sue strade e hanno sparato proiettili di metallo ricoperti di gomma contro un quattordicenne mentre tornava a casa, ferendolo a un piede.

Le fonti hanno aggiunto che le truppe israeliane hanno picchiato duramente il minore dopo il ferimento, provocandogli contusioni. Le sue condizioni sarebbero stabili.

Le forze di occupazione israeliane hanno bloccato l'accesso degli agricoltori ai loro terreni agricoli per la raccolta delle olive nella città di Turmus Ayya.

Nella città di **ar-Ram**, i medici del PRCS sono intervenuti per soccorrere un giovane colpito a un piede con proiettili letali vicino al Muro di Annessione.

Le forze di occupazione israeliane hanno effettuato attacchi nella città di Kafr Malik, a nord-est di **Ramallah**, domenica sera, e sono state dispiegate in diversi quartieri.

Le truppe israeliane hanno preso d'assalto il quartiere di Ras al-Amud nella città di **Nablus**, lanciando bombe assordanti e gas lacrimogeni.

I soldati dell'occupazione israeliana hanno devastato le case dopo aver fatto irruzione nella città di Bedia, nel distretto di **Salfit**, all'alba di oggi.

Uno ragazzino è rimasto ferito alla testa da una granata stordente sparata dalle forze di occupazione israeliane nei pressi della città di Beit Awwa, a sud di **al-Khalil-Hebron**.

Le forze di occupazione israeliane stanno bloccando l'accesso degli agricoltori ai loro terreni agricoli per la raccolta degli ulivi nei pressi del villaggio di Mazra'a Al-Sharqiya, a nord-est di **Ramallah**.



La Cisgiordania è sotto occupazione militare israeliana dal 1967.

Alla fine del 2024, circa 770.000 coloni israeliani vivevano in Cisgiordania, distribuiti in 180 insediamenti e 256 avamposti, di cui 138 classificati come agricoli o pastorali.

Dall'ottobre 2023, dopo che il regime israeliano ha lanciato la sua guerra genocida contro Gaza, l'esercito di occupazione ha intensificato gli attacchi quotidiani e gli arresti di massa in tutta la Cisgiordania, in particolare nelle città del nord, dove i bulldozer israeliani hanno raso al suolo intere aree residenziali, **espellendo almeno 40.000 persone**.

I dati israeliani mostrano che i coloni hanno sferrato 414 attacchi contro i palestinesi in Cisgiordania nella prima metà del 2025, con un aumento del 30% rispetto al 2024.

Oltre 1.000 palestinesi sono stati uccisi e più di 7.000 feriti in Cisgiordania dalle forze armate e dai coloni israeliani dall'ottobre 2023.

Nel luglio 2024, la Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha dichiarato illegale l'occupazione israeliana del territorio palestinese e ha chiesto l'evacuazione di tutti gli insediamenti in Cisgiordania e nella zona di al-Quds/Gerusalemme Est.

(Fonti: Wafa, PressTV, Quds News).

Video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2025/10/video_2025-10-27_11-56-36.mp4

video: https://www.infopal.it/wp-content/uploads/2025/10/Turmus-Ayya.mp4

Coloni lanciano attacchi coordinati contro agricoltori e terreni della Cisgiordania

infopal.it/coloni-lanciano-attacchi-coordinati-contro-agricoltori-e-terreni-della-cisgiordania

27 ottobre 2025



Cisgiordania. Negli ultimi giorni, gruppi di coloni hanno lanciato una serie di attacchi coordinati contro agricoltori e terreni agricoli palestinesi a Betlemme, al-Khalil/Hebron e nella Valle del Giordano settentrionale.

Tali attacchi, condotti sotto protezione militare, includono vandalismi di ulivi, piantagioni su terreni di proprietà palestinese e recinzioni di aree di pascolo come preludio alla loro annessione.

Nel villaggio di al-Maniya, a sud di Betlemme, il capo del consiglio locale Zayed Kawazbeh ha riferito che i coloni dell'insediamento illegale di Ma'ale Amos hanno vandalizzato decine di ulivi piantati su circa due dunum di terreno in un'area nota come al-Qarm.

Questi dunum appartengono a un cittadino palestinese di nome Mahmoud Jabarin, aggredito dai coloni in un violento attacco che gli ha causato la frattura di un braccio. Nonostante fosse la vittima, Jabarin è stato rapito dai soldati israeliani, mentre i coloni che lo hanno aggredito non sono stati arrestati.

Ad al-Khalil/Hebron, decine di coloni hanno piantato alberi su appezzamenti di terreno di proprietà palestinese nel villaggio di Birin, a sud-est. Farid Burqan, capo del consiglio del villaggio di Birin, ha accusato i coloni di volersi impadronire del terreno.

Burqan ha spiegato che i coloni hanno piantato gli alberi sotto la protezione delle forze armate israeliane, sottolineando che simili violazioni da parte dei coloni si verificano di frequente in aree come Masafer Yatta e la città di Bani Na'im, dove agli agricoltori palestinesi viene regolarmente impedito l'accesso alle loro terre, mentre i coloni liberano deliberatamente il loro bestiame nei campi per distruggere i raccolti.

In un altro incidente, un gruppo di coloni ha tentato di assaltare l'abitazione di un cittadino palestinese nel villaggio di Susya, a sud di al-Khalil/Hebron, ma i residenti locali sono riusciti a respingerli.

Nella Valle del Giordano settentrionale, i coloni hanno recintato nuove aree di terreno agricolo di proprietà palestinese a Khirbet al-Farisiya, con l'obiettivo di imporre il controllo sull'area e impedire ai proprietari terrieri palestinesi di accedere alle loro proprietà.

Secondo fonti locali, l'accaparramento di terreni a Khirbet al-Farisiya è avvenuto prima della stagione della semina invernale, da cui i residenti dipendono per produrre foraggio per il loro bestiame.

Negli ultimi mesi, i coloni hanno recintato centinaia di dunum di terreni nella Valle del Giordano settentrionale nell'ambito di una politica più ampia volta a esercitare pressioni sui residenti palestinesi e a costringerli ad abbandonare le loro terre.

(Fonti: PIC, Quds News, PressTV).